

### **3 MARZO**

J.S. Bach: Preludio in do minore BWV 549

Bach, rimasto orfano in giovane età, andò a vivere col fratello maggiore Johann Christoph. Si narra che il fratello possedesse gelosamente un libro di composizioni dei più celebri compositori del periodo e che a Sebastian non fosse permesso prenderlo. Nonostante ciò, Bach riuscì di nascosto, nel cuore della notte, a studiarlo e a ricopiarlo al chiaro di luna per sei mesi. Questo preludio è un lavoro giovanile, derivante dall'intenso studio della musica di Buxtehude. Avendo già ascoltato il preludio di Buxtehude, ci si è forse chiesti cosa significhi preludio. Il preludio è una composizione molto libera che di solito viene utilizzata per mostrare la bravura dell'interprete e che ha la funzione di introdurre la composizione successiva, spesso una fuga.

### **10 MARZO**

Abraham van den Kerckhoven: Fughetta in la minore

L'autore è un organista e compositore fiammingo del '600, attivo a Bruxelles. Come abbiamo visto la scorsa volta, il preludio introduce spesso una fuga. Il termine fuga, derivante dal latino, è sinonimo di "cacciare" ma anche di "inseguire", ovvero la melodia viene letteralmente inseguita ma anche cacciata dalle sue stesse ripetizioni successive o sovrapposte. La composizione "fuga" ha una struttura ben definita e complessa. Questa fughetta, essendo una piccola fuga, ce ne renderà un piccolo assaggio.

### **17 MARZO**

J.S. Bach: Herzlich tut mich verlangen

Bach, essendo il Kantor ovvero il musicista di Chiesa, componeva in continuazione, anche ricopiando dalle sue precedenti composizioni, per colmare i momenti musicali richiesti dalla liturgia. Una forma spesso utilizzata per la liturgia era il preludio-corale, ovvero una composizione preposta all'introduzione del canto dell'assemblea, che faceva ascoltare la melodia del canto in anticipo. Il preludio-corale in questione (in italiano) sulla base della melodia del canto luterano del periodo di Passione "Desidero di cuore una fine beata, poiché qui sono circondato da afflizione e miseria", presenta la melodia in maniera chiara come una voce solista accompagnata dall'armonia di Bach.

## **24 MARZO**

J. Brahms: Herzlich tut mich verlangen

Brahms è stato un compositore, pianista e direttore d'orchestra tedesco del periodo tardo romantico. Lui è l'autore di una delle Ninne Nanne più famose. Il preludio-corale "Desidero di cuore una fine beata, poiché qui sono circondato da afflizione e miseria", è una composizione per organo che ha come base un canto luterano appartenente al periodo di Passione. Questo corale appartiene alle ultime composizioni di Brahms, scritte nel 1896, e rappresenta la condizione dello stesso autore consapevole di essere prossimo alla morte. Nonostante Brahms si rifaccia alla scrittura di Bach, non mette in risalto la melodia ma la immerge in una scrittura molto densa, dove il suono è molto scuro e gonfio.

## **31 MARZO**

Ezio Carabella: Festoso

Ezio Carabella è stato un compositore romano a cavallo tra l'800 e il 900. Autore di operette di successo, è un pioniere della composizione di musica per film in Italia. Essendogli stata commissionata la colonna sonora per il film su Pio XII, Pastor Angelicus, egli espresse musicalmente il suo entusiasmo per i tesori artistici e spirituali del Vaticano. La figlia, Flora, ha sposato Marcello Mastroianni.